

RICOSTRUZIONE 2009: PROROGA TERMINE FINE LAVORI, ACCELERAZIONE SAL

13 Marzo 2020



L'AQUILA - L'arco di tempo intercorrente tra l'11 marzo e il termine dell'emergenza causata dal coronavirus covid19 sarà considerato come proroga per conclusione dei lavori di ricostruzione privata post sisma 2009 all'Aquila. Lo rendono noto il sindaco Pierluigi Biondi, l'assessore alla Ricostruzione privata, Vittorio Fabrizi, e il dirigente del settore Ricostruzione centro e frazioni, Roberto Evangelisti, che stamani ha firmato un'apposita circolare.

Nel documento si prende atto che "nei cantieri della ricostruzione privata, i lavori nella gran parte dei casi non possono utilmente proseguire garantendo adeguati protocolli di sicurezza anti contagio, anche a causa della difficoltà di reperimento dei dispositivi di protezione individuali".

Nella circolare stessa viene pertanto disposto che il periodo compreso tra la data di pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2020 (quello che ha stabilito di estendere a tutta l'Italia la cosiddetta zona protetta) e la data in cui sarà dichiarata cessata la fase dell'emergenza epidemiologica del covid19, sarà considerato come proroga per l'ultimazione dei lavori di ricostruzione privata e, conseguentemente, non sarà conteggiato ai fini dell'applicazione delle penali.

Da lunedì, inoltre, sarà potenziato il servizio di liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori (sal) del settore Ricostruzione privata centro e frazioni "allo scopo - hanno spiegato Biondi e Fabrizi - di venire incontro alle legittime esigenze di professionisti e imprese, che in questo momento di particolare difficoltà vanno sostenute il più possibile".

"Un'operazione perfettamente coerente con quanto già reso noto ieri, in fatto di diffide inoltrate ai consorzi per la ricostruzione che sono fermi ormai da molto tempo - hanno aggiunto il sindaco Biondi e l'assessore Fabrizi - qui non si tratta di mostrare i muscoli a nessuno, ma di rendersi conto, soprattutto in questo momento così difficile, che l'economia in generale, e la nostra in particolare, devono avere il massimo sostegno istituzionale possibile e la collaborazione responsabile di tutte le parti in causa. Permettere oggi ai nostri uffici di sbrigare le pratiche relative ai progetti parte seconda vuol dire avere nuovi cantieri una volta che l'emergenza sarà terminata. Su questa linea intendiamo andare avanti".

Direttore responsabile Berardo Santilli